



TRIBUNALE DI VICENZA

già BASSANO DEL GRAPPA

Sezione Fallimentare

Tipo procedimento: **Fallimento**
Bassanina srl
Dichiarato il: 24/12/2013
Numero: 37/2013
Giudice Delegato: dott.ssa Margherita Brunello
Curatore: dott. Lorenzo Zotta

Oggetto: **Stima beni mobili **CESPITI**.**

SOMMARIO

1° - PREMESSA	1
2° - CONSISTENZA DEL COMPLESSO DEI BENI.....	1
3° - SOPRALLUOGHI E VERIFICHE	1
4° - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI.....	2
5° - OSSERVAZIONI PRELIMINARI.....	10
6° - VALUTAZIONE DEI BENI.....	11
7° - CONCLUSIONI	12
.....	pag.



cell: 349 43 25 467



tel: 0424 52 27 01



e-mail: tom.li@teletu.it



FAX: 0424 19 40 753



dott.ing. **Livio Tommasi**
ingegnere meccanico

pagina intenzionalmente bianca



1° - PREMESSA

2 Il giorno 07 gennaio 2014, il dott. Lorenzo Zotta, Curatore Fallimentare, nominava
3 Stimatore dei Beni Mobili nel procedimento in oggetto il sottoscritto dott. ing. Livio
4 Tommasi, residente a Bassano del Grappa (VI) in via Cimabue n°12, iscritto all'albo dei
CTU del Tribunale di Bassano del Grappa n°166 categoria Industriale Meccanica.

6 2° - CONSISTENZA DEL COMPLESSO DEI BENI

8 I beni di proprietà come da elenco allegato al verbale delle operazioni peritali, sono beni
strumentali costituiti da:

- Arredamento
- 10 • Eletttroniche d'Ufficio
- Hardware Informatico
- 12 • Macchine marcate C€
- Macchine NON marcate C€
- 14 • Attrezzature
- Impianti
- 16 • Strumenti ed Utensili
- Mezzi per Sollevamento e Trasporto interni
- 18 • Veicoli

3° - SOPRALLUOGHI E VERIFICHE

20 In data 22 febbraio 2014 nei locali di BASSANINA SRL di via dell'Artigianato n°1 a
Mason Vicentino (VI) si dava inizio alle operazioni di inventariamento inerenti
22 all'identificazione, esame e verifica dei beni oggetto della presente perizia, eseguendone
rilievo fotografico ed annotando, lo stato dei beni oltre agli eventuali interventi, se
24 necessari, di revisione, manutenzione e messa a norma.



Le operazioni sono proseguite con continuità nei giorni successivi provvedendo ad etichettare quanto inventariato.

Si è presa visione di tutta la documentazione inerente le macchine utensili, ed in special riguardo la marcatura **CE** e relative dichiarazioni di conformità.

Per le macchine **CE**, prive di dichiarazione di conformità, si è provveduto farne richiesta al produttore, mentre per le manomissioni si è stimato il costo del ripristino.

Per le macchine antecedenti il 1997, prive di marcatura **CE** e con un valore plausibile si è stimato il costo per renderle conformi secondo D.Lgs. n. 81/2008 "Testo Unico sulla Sicurezza" All. V°, se tale costo è risultato superiore al 60% del valore di stima (bene conforme), si è rilevato il peso valutando il bene come rottame a 0.2€/kg.

Le operazioni sono proseguite nei giorni successivi e concluse in data *14 marzo 2014*.

4° - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione dei beni mobili è stata condotta sulla base dei prezzi correnti di beni simili. Il criterio è quello del valore di mercato ovvero il valore presunto in una compravendita dell'usato, tipicamente il valore d'acquisto/vendita medio corrente di mercato presso operatori dei singoli settori. I valori sono da considerare per probabile per vendita/acquisto con trattativa singola e non per vendita a stock, non per ritiro in permuta.

Le condizioni di tali beni di uso attuale, come riscontrato nel corso dei sopralluoghi, sono generalmente buone e costantemente mantenuti, anche se non tutte in regola con gli attuali criteri di sicurezza.

Nel calcolo di stima del **macchinario** è stata utilizzata la seguente formula:

$$V_{att} = V_{nv} \cdot (K_{riv} \cdot K_{inv} \cdot K_{cons} \cdot K_{obs}) - (C_{smon} + C_{adg})$$

Dove:

V_{att}: valore attuale (di stima);

V_{nv}: valore acquisto del macchinario nuovo alla data (da fattura di acquisto)

K_{riv}: coefficiente di rivalutazione del valore d'acquisto (aggiornamento inflazionistico del



valore d'acquisto)

2 K_{inv} : coefficiente di deprezzamento per invecchiamento,;

K_{cons} : coefficiente di stato di conservazione;

4 K_{obs} : coefficiente di deprezzamento per obsolescenza;

C_{smont} : costi per lo smontaggio (se necessario);

6 C_{adg} : costi per adeguamento normativo (se necessario).

Si analizzano in maniera dettagliata il significato dei singoli termini ed il metodo
8 utilizzato per la loro determinazione.

Valore di acquisto del macchinario nuovo alla data (da fattura di acquisto). Dove non si è
10 in grado di risalire a tale valore, viene usato il valore dagli attuali prezzi di mercato dello
stesso macchinario od equivalente funzionalmente analogo e quindi con $K_{riv}=1$,
12 moltiplicato ulteriormente per K_{obs} . Il valore è quindi un dato certo se il macchinario è
ancora in produzione senza aver subito modifiche negli anni, quindi il $K_{obs}=1$.

14 Coefficiente di deprezzamento per invecchiamento quantifica il deprezzamento del
macchinario in funzione del suo invecchiamento fisico, per la sua determinazione si deve
16 stimare, per ogni singolo macchinario, il tempo di vita utile e di vita residua. In questo
parametro si considera pure se il costruttore esiste ancora e se sono reperibili parti di
18 ricambio.

Coefficiente di stato di conservazione è un parametro che dipende da molteplici fattori:

- 20 (1) condizioni di esercizio;
(2) fattore di servizio;
22 (3) frequenza delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
(4) complessità tecnologica;
24 (5) presenza di fluidi aggressivi o sporcanti.

Coefficiente di deprezzamento per obsolescenza quantifica il deprezzamento del
26 macchinario in funzione della sua obsolescenza tecnologica. Per la sua determinazione si
deve prima di tutto verificare se il macchinario è ancora in produzione o, in caso di esito
28 negativo, la tipologia di modifiche apportate dal costruttore al nuovo modello. In questo
ultimo caso risulta determinante anche la disponibilità sul mercato dei pezzi di ricambio



necessari per le successive manutenzioni. In pratica è il rapporto fra la produttività della macchina presa in considerazione ed una attuale.

Costo per lo smontaggio a carico del compratore, è relativo al costo di smontaggio in diversi gruppi per il trasporto.

Il costo per adeguamento normativo da sostenere nel caso di manomissione di macchina CEE o di macchina antecedente al 1997 e quindi priva di marcatura CEE riguarda componentistica da sostituire od inserire, lavoro, stesura e/o rilievo schemi impianti, fascicolo tecnico, manualistica, dichiarazione conformità, ed è proporzionale alla complessità della macchina ed alle rilevanza delle mancanze.

Per le macchine antecedenti il 1997, prive di marcatura CEE e con un valore plausibile si stima il costo per renderle conformi secondo D.Lgs. n. 81/2008 “Testo Unico sulla Sicurezza” All. V°, se tale costo supera il 60% del valore di stima della macchina conforme, dato il rischio del valore di vendita, si procede a rilevare il peso e valutare come rottame a 0.2€/kg.

In oltre se il macchinario è parzialmente non funzionante (rotture, difettosità), si deve detrarre il costo della riparazione per renderla perfettamente funzionante, come pure il costo per l'eventuale revisione manutentiva se strettamente necessaria.

Valore attuale commerciale (di stima), dati o stimati tutti i precedenti parametri, mediante la formula iniziale, si valuta il valore commerciale dei macchinari così come riportato nella relazione e nei relativi allegati.

Una funzione indicativa del secondo termine della formula, attualizzato, relativamente alle macchine utensili ($K_{riv} \cdot K_{inv} \cdot K_{cons} \cdot K_{obs}$) è del tipo:

$$K = (0.2753 - 0.0104 \cdot Anni + 0.1/Anni^2) \cdot (1 + 0.02 \cdot (Vt - 5))$$

Dove:

Anni sono gli anni della macchina compresi fra 1 e 20 (oltre tale età $K=0.05$)

Vt è un voto sullo stato (da 1 a 10), 1 cattivo stato, 10 ottimo stato

Per la voce macchinari, accanto ai VALORI DI STIMA dei singoli macchinari univocamente individuati attraverso le targhe identificative ove presenti, viene fornita valutazioni generali per il ripristino finalizzato alla successiva messa in commercio ed utilizzo degli stessi, in particolare relativi alla sicurezza, stimandone anche i costi nella voce COSTO



STIMATO PER L'ADEGUAMENTO.

Quindi il VALORE ATTUALE per ogni macchina, non rappresenta altro che la differenza tra il VALORE DI STIMA detratto il COSTO STIMATO PER L'ADEGUAMENTO.

Quindi il VALORE ATTUALE per ogni macchina, non rappresenta altro che la differenza tra il VALORE DI STIMA detratto il COSTO STIMATO PER L'ADEGUAMENTO.

Per maggior comprensione vengono riportati i valori di stima della macchina, post adeguamento, che è la condizione di vendita.

Se l'adeguamento non viene attuato il valore è di "rottame" a peso.

A parte sono riportati i costi prevedibili per l'adeguamento secondo D.Lgs. n. 81/2008

"Testo Unico sulla Sicurezza" All. V°.

Quanto sopra in accordo a quanto previsto da dalle Direttive Europee pertinenti a ciascun macchinario, ed in particolare:

- Direttiva Macchine 2006/42/CE
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2004/108/CEE
- Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CEE

E le normative, ed in particolare:

- EN 60204-1 2006 Sicurezza del macchinario - Equipaggiamento elettrico delle macchine
- EN 13857 2008 Sicurezza del macchinario - Distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti superiori e inferiori
- EN 953 2009 Sicurezza del macchinario - Ripari - Requisiti generali per la progettazione e la costruzione di ripari fissi e mobili

La vita utile è intesa il tempo dopo il quale è necessaria una profonda revisione, ed in molti casi è più conveniente la rottamazione.

Si riporta la vita utile, oltre la quale necessita una profonda revisione, relativamente ad alcune tipologie consolidate:



Tipo macchina ed accessori	Vita utile
Per deformazione e stampaggio	20 anni
Per asportazione truciolo tradizionali	16 anni
Per asportazione CN	12 anni
Apparecchi saldatura	10 anni
Impianti tecnologici	10 anni
Mezzi sollevamento e trasporto interno	10 anni
Elettro attrezzature di officina	1 anno

Se la valutazione non copre i costi di revisione ed adeguamento, si è provveduto a valutare la macchina come rottame, e la valorizzazione è stata fatta in base al peso del materiale, detratto il costo di smantellamento se necessario. Il valore medio del rottame, normalmente materiale ferroso, può valere $15 \div 25$ c€/kg, che oltre la variazione giornaliera dipende dalla “purezza” del rottame. Il prezzo del rottame infatti cambia a seconda di presenza di materiali inquinanti per la successiva rifusione, tipo vernici materie plastiche ecc.

Nel caso di macchinari fuori taglia si applica il valore del modello comunemente in commercio più prossimo come caratteristiche.

Per macchinari molto specifici, i cosiddetti “speciali”, realizzati “ad hoc” il mercato si restringe notevolmente, tipicamente ai concorrenti, non esiste quindi un valore commerciale, ma sarà trattabile di volta in volta. Si considera quindi il valore valutato al costo tenendo conto dell’obsolescenza ed invecchiamento nella vita utile secondo tipologia, ma l’eventuale vendita è condizionata dalla richiesta. Tale tipo di macchinari spesso concludono la loro vita in rottamazione.

Per maggior comprensione vengono riportati i valori di stima della macchina, post adeguamento, che è la condizione di vendita.

La vita utile è intesa come il tempo dopo il quale è necessaria una profonda revisione, ed in molti casi è più conveniente la rottamazione.



I seguenti beni:

8041-MCC	posizionatore di saldatura	TORSTRKNIK	RM2-300SB	841	1989
8042-MCC	trasferta TRC1200 mtr.S83395-1-12	TORSTRKNIK	TRC1200	83395-1-12	
8037-MCC	Raddrizzatrice	CAMU			2007
8038-MCC	alimentatore	CAMU			
8041-MCC	posizionatore di saldatura	TORSTRKNIK	RM2-300SB	841	1989
8042-MCC	trasferta TRC1200 mtr.S83395-1-12	TORSTRKNIK	TRC1200	83395-1-12	

2 Sono asservimenti che vanno inseriti in linee di produzione che andranno poi certificate complessivamente a carico dell'utilizzatore finale.

4 I seguenti beni:

8032-MCC	Pannellatrice 2198mm 3 mm	CODATTO	MBY2214	011/1999	1999
8040-MCC	Impianto Robotizzato di saldatura MECOME: 1 saldatrice HITACHI 350CAP 1 controllo FANUC SYSTEM R-J3IB 2 posizionatori 1 robot MECOME su rotaia 1 cappa aspirante con elettroventilatore e camino di espulsione	MECOME			

6 Necessitano di certificazione una volta installati in loco come linea di produzione, con le opportune protezioni, ma vendibili allo stato. La certificazione è a carico dell'utilizzatore finale

8 Per quanto riguarda la valutazione delle **attrezzature prodotte**

internamente, si adotta il Metodo del Costo, che esprime il costo che si verrebbe a sostenere per rimpiazzare un bene con uno nuovo avente le medesime caratteristiche ed utilità di quello considerato, opportunamente deprezzato in funzione dell'usura e vetustà. Solitamente tali beni sono prodotti di carpenteria metallica e quindi ad un costo industriale di 2€/kg, quindi cautelativamente se in buono stato si valutano ad 1€/kg, altrimenti al valore di rottame 0.2€/kg.



Per i **veicoli** (auto e furgoni) si è adottato il valore stabilito da ERO TAX(giallo) in vendita, cioè facendo una vendita diretta ad utente finale, se si vende a commerciante tale valore va ridotto adottando ERO TAX (blu), od applicando una riduzione forfettaria fra 1000€ e 3000€ a seconda della cilindrata e commerciabilità, Si è fatto poi ricorso ai numerosi siti di veicoli usati e fatto un confronto per analogia, per verifica incrociata. Se il veicolo è immatricolato come autocarro, è stato detratto il 20% alla quotazione. Se nell'arco della vita del veicolo sono usciti nuovi modelli o revisione sostanziose od il modello non viene più prodotto, si applica un ulteriore decremento dal 8% fino 15% a seconda di cilindrata, modello e marca, e delle innovazioni introdotte nel nuovo modello. La presenza di optional, molto costosi, comporta una rivalutazione massima del 5%. Tutti i veicoli si intendono in buono stato, gommati, manutenzionati, senza danni alla carrozzeria ed agli interni, altrimenti alla valutazione finale vanno sottratte le spese da sostenere. Un andamento indicativo, del limite inferiore, del valore dei veicoli in buono stato è espresso dalla seguente funzione in percentuale sul valore di acquisto:

$$K = 1.377 \cdot e^{\frac{-(Anni+6.951)^2}{100.6}}$$

Dove:

Anni sono gli anni del veicolo compresi fra 1 e 12 (oltre tale età $K=0.03$), da valutare se conviene la rottamazione in caso di costi di manutenzione elevati.

Mentre come limite superiore, fino ad 8 anni, la seguente funzione:

$$K = 0.803 - 0.062 \cdot Anni$$

In ogni caso al primo anno c'è un abbattimento di valore pari al 25%.

Nel caso di furgoni si applica un ulteriore deprezzamento del 20÷30%

Per trattori stradali ed autocarri si è proceduto in modo analogo.

Mentre per rimorchi, essendo privi di motore ed impianti, sono meno soggetti ad usura ed obsolescenza, può valere orientativamente:

$$K = 1.1 \cdot e^{\frac{-(Anni+6)^2}{162}}$$

Dove:

Anni sono gli anni del veicolo compresi fra 1 e 18 (oltre tale età $K=0.03$).

Viene considerato una base di chilometri annui percorsi, che cambia in crescere con la



classe del veicolo. Rispetto a tale base ogni 10000 km percorsi in più od in meno si applica diminuzione o minorazione del 3% rispetto la quotazione.

A titolo esemplificativo la legge che regola il kilometraggio di base **kmB** è:

$$kmB = 5447 + 9105 \cdot A - 13390 \cdot C - 189 \cdot A^2 + 7582 \cdot C^2 + 24 \cdot A^3 \\ - 1172 \cdot C^3 + 2144 \cdot A \cdot C - 230 \cdot A^2 \cdot C + 601 \cdot A \cdot C^2$$

Dove:

A sono gli anni trascorsi dall'immatricolazione

C dipende dalla cilindrata e vale 1 fino 1100cc, 2 da 1100cc a 1500cc, 3 da 1500cc a 2500cc, 4 oltre i 2500cc.

Dei seguenti veicoli si precisa che i km indicati fanno riferimento al rilievo eseguito dall'ing. Selvatico in fase di perizia per concordato, in quanto non è stato possibile il rilievo kilometrico attuale dato che i suddetti hanno la batteria completamente scarica.

RENAULT	SCENIC	CM706DB	2004	200.000
VOLVO	V50 1.6D	DH876YR	2007	<u>202.086</u>
LEXUS	IS200	BC464ZV	1999	<u>249.198</u>

Per **attrezzatura di movimentazione e trasporto**, si è proceduto come per le macchine, tenendo conto dell'età e dello stato di conservazione ed efficienza.

Per le **attrezzature, utensili, strumenti** si è proceduto a seconda del tipo di bene, della vita utile e della vita residua considerando beni di consumo tutti quelli con vita minore od uguale ad un anno (elettroutensili manuali) e quindi di valore in molti casi pari a 0€.

Per l'**arredamento** è stata effettuata una media dei valori ottenuti applicando i seguenti criteri di stima:

- costo storico del bene modificato in base ad un coefficiente di deprezzamento che tiene conto della vetustà, dell'obsolescenza e dello stato di manutenzione;
- eventuale prezzo di mercato del bene ricavabile da listini specifici, e valori di commercio di tali beni usati, rilevati presso commercianti del settore ed in siti internet specifici del settore



- gli arredi hanno prezzi quasi irrisori e praticamente invendibili, non essendoci strutture che li ritirano.

Per **Elettroniche da ufficio e Hardware Informatico**, data l'alta

velocità di obsolescenza, alcuni modelli rimangono a listino per 6 mesi, per essere sostituiti da modelli simili o migliori.

Mediamente un prodotto di punta, nel giro di 2 anni, diventa un modello di fascia medio bassa con conseguente abbattimento del prezzo.

In ambito informatico i prezzi, nel tempo, del nuovo rimangono invariati per fascia, cioè a pari prezzo si comprano prestazioni decisamente sempre migliori.

Per tutti questi motivi il valore dell'usato è decisamente basso e nel giro di un paio di anni attestarsi su valori del 10%÷20% del nuovo a seconda della tipologia del prodotto, dopo 4÷5 anni il bene è da considerare quasi a valore nullo e non più vendibile, se non a privati tramite annunci, oppure in stock a prezzi stracciati.

Per l'**utensileria manuale di officina**, dato in numero elevato di pezzi, il basso valore del singolo, e la distribuzione sparsa e mobile, si procede per una valutazione forfettaria o inseriti nel valore dei loro contenitori tipo i carrelli porta utensili.

5° - OSSERVAZIONI PRELIMINARI

Stante l'attuale situazione di mercato, non esiste per il settore macchine utensili il rapporto vendita/acquisto dell'usato, che si assestava quasi a 2, cioè il commerciante ritirava a 1 per rivendere poi a 2. In molti caso è solamente un recupero del ritiro, e quindi all'incirca poco maggiore di 1, a meno dei costi di sistemazione e revisione. Per tale motivo il valore di realizzo in Liquidazione ed il valore in Continuità dell'attività, stanno in media in rapporto 7/10.

Considerando il valore in Continuità come l'ipotetico valore dell'acquisto del bene nello stesso stato, ed il valore in Liquidazione il valore in vendita del bene.



È altresì vero che beni non vendibili non sono nemmeno acquistabili e non reperibili come usati. Le macchine non €€ nella stragrande maggioranza dei casi, oltretutto sono macchine che hanno almeno 17 anni cioè al limite della vita utile, quindi necessitano di una profonda revisione ed adeguamento che nella maggior parte dei casi ha costi non giustificati rapportati all'ipotetico valore di realizzo. Anche la rottamazione con un realizzo di 15÷25 [c€/kg] compensa sì e no le spese di smontaggio e di separazioni delle parti. La rottamazione implica pure l'onere di rendere NON più utilizzabile il bene come macchina, "provocando" danni irreversibili in modo che non possa essere "ricostruita".

La valutazione è intesa con macchina perfettamente a norma di legge, quindi al valore di stiva va sottratto il costo sostenuto per l'adeguamento.

Se tali costi di adeguamento, in fase di preventivazione, si rivelassero eccessivi, la macchina andrà rottamata e valutata come tale in base al peso.

6° - VALUTAZIONE DEI BENI

Oltre ai beni inventariati si è provveduto a raggruppare tutto ciò inerente ai marchi depositati:

1. marchio comunitario "Bassanina Baking Art" num. 3857117 (dom. n. MO2004C000317), valido fino al 27/5/2014 e rinnovabile entro 6 mesi
2. marchio internazionale "B Bassanina Baking Art" figurativo n.1116341 del 14 marzo 2012 in classi 07 e 11

cioè loro utilizzo e tutto ciò che ad essi si richiama, il dettaglio nell'allegato 4:

Tutto ciò, oltre che la parte materiale, racchiude buona parte del know-how aziendale.

Tenendo conto che data l'inattività è stata persa buona parte della forza commerciale, e non esiste né la forza produttiva e di assistenza al prodotto, l'assieme dei marchi e dei beni ad essi collegati ed è stato valutato forfettariamente in **15'000 €**

Nel corso dei sopralluoghi, le condizioni dei beni sono risultate generalmente buone e costantemente manutenzionati, tenuto conto di ciò ed applicando i criteri sopra esposti e dopo attento esame e confronto, il riassunto del risultato della stima, con dettaglio dei singoli articoli negli allegati, è risultato:



Riassunto Stima Beni Mobili (Cespiti)

Tipologia		n°art.
Macchine Utensili	299'050.00 €	47
Attrezzature	38'257.00 €	147
Impianti	2'460.00 €	9
Strumentazioni	1'410.00 €	22
Sollev. & Trasporto	24'800.00 €	18
cespiti daRottamare	3'360.00 €	30
Automezzi	23'250.00 €	10
Mobili & Arredi	5'492.00 €	141
Elettronica Ufficio	1'395.00 €	26
Hardware Inform.	4'755.00 €	53
totale stima Cespiti	404'229.00 €	503

7° - CONCLUSIONI

2 **Il valore totale dei beni, mobili (cespiti) stimati e di tutto ciò inerente ai
marchi, è risultato di **419'229 €**.**

4 Le tabelle, in allegato, riportano, a seconda del gruppo, i seguenti dati identificativi, se
esistenti e trovati:

6 **Ü** Progressivo Inventario

Ü Tipo parte

8 **Ü** Identificativo Fotografia

Ü Ubicazione

10 **Ü** Prezzo acquisto

Ü Quantità

12 **Ü** Descrizione del bene

Ü Produttore

14 **Ü** Modello



ü Matricola

ü Anno produzione

ü Massa totale

ü Marcatura C€

ü Se soggetto a Direttiva Macchine

ü Presenza Dichiarazione Conformità e manualistica

ü Manomissioni delle sicurezze

ü Costi ripristino/adeguamento/manutenzione

ü Stime valore del bene

ü Stato del bene

ü Eventuali Note

ü Proprietà

Sono allegati i seguenti documenti:

- All.1 n°11 tabelle di totale 20 pagine con dettagliate le singole valorizzazioni e con i dati pertinenti all'individuazione
- All.3 Fotografie dei beni di 22 pagine
- All.4 beni correlati ai Marchi
- All.5 lay-out officina, cantilever ed uffici di 4 pagine
- All.7 Leggende Titoli ed Abbreviazioni

Con quanto sopra si ritiene di aver compiutamente assolto il mandato ricevuto e si rimane a disposizione per fornire i chiarimenti che si rendessero eventualmente necessari.

Bassano del Grappa, 8/05/2014

Il Perito Stimatore

Livio Tommasi
dott.ing. **Livio Tommasi**
via Cimabue n°12
36061 Bassano del Grappa (VI)
C.F: TMMLVI53E24A465H
cell: 349 43 25 467 e-mail: tom.lv@teletu.it